SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TOIC80500E: I.C. CENA - TO

Scuole associate al codice principale:
TOAA80500A: I.C. CENA - TO
TOAA80502C: I.C. CENA - PIERO ANGELA
TOAA80503D: I.C. CENA - PIAZZA ABBA
TOEE80501L: I.C. CENA - GIOVANNI CENA
TOEE80502N: I.C. CENA - PIERO ANGELA
TOEE80503P: I.C. CENA - PIETRO MICCA
TOEE80504Q: I.C. CENA - ABBA
TOMM80501G: I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 18 Risorse economiche e materiali

pag 28 Risorse professionali

Esiti

pag 38 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 41 Risultati scolastici

pag 47 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 62 Competenze chiave europee

pag 69 Risultati a distanza

pag 76 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 79 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 87 Ambiente di apprendimento

pag 99 Inclusione e differenziazione

pag 112 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 121 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 128 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 141 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 154 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	73	103,4	103,9	95,2
Scuola primaria	460	368,3	371,9	367,8
Scuola secondaria di I grado	175	279,0	276,3	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	3,5	3,3	3,3
Scuola primaria	42	20,7	20,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	17	15,1	15,4	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	10,4	11,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	12	27,8	27,7	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,0%	0,4%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,1%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,2%	0,3%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	63,4%	15,4%	17,0%	12,4%
Scuola primaria	38,2%	17,4%	18,5%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	39,5%	16,1%	17,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC80500E	90,32%	✓			
TOEE80501L 5 A	90,91%		✓		
TOEE80501L 5 B	90,48%				

		✓			
TOEE80502N 5 C	94,12%	✓			
TOEE80503P 5 E	95,83%			✓	
TOEE80504Q 5 A	90,48%	✓			
TOEE80504Q 5 B	78,95%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC80500E	100,00%	✓			
TOMM80501G 3 A	100,00%	✓			
TOMM80501G 3 B	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC80500E	30,49%	69,51%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC80500E	0,07%	99,93%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Cena" è articolato in tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, distribuiti su sette plessi. Il bacino d'utenza si caratterizza per un contesto socio-economico medio-basso. Per l'anno scolastico 2025/2026, la popolazione scolastica è composta da 710 alunni, così suddivisi: Alunni con cittadinanza non italiana: 42 per cento Alunni con esigenze educativi speciali (BES): 21 per cento. Questi dati evidenziano una realtà scolastica etnicamente e culturalmente eterogenea, che richiede particolare attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla valorizzazione delle differenze come risorsa educativa.

Vincoli

Dall'osservazione del contesto scolastico e dall'analisi dei bisogni formativi dell'Istituto Comprensivo "Cena" si rileva un progressivo incremento degli alunni con cittadinanza non italiana e un aumento delle famiglie caratterizzate da un livello socio-economico e culturale medio-basso. Tale quadro richiede interventi mirati di supporto linguistico, inclusione e accompagnamento educativo. Si evidenziano inoltre criticità relazionali in alcuni gruppi classe, legate a fragilità familiari e a difficoltà nella gestione delle dinamiche sociali. Questi aspetti rendono necessario rafforzare le azioni volte al benessere scolastico e alla costruzione di un clima positivo e collaborativo. Il contesto, pur complesso, rappresenta un'occasione per consolidare pratiche educative inclusive e promuovere la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Cena" si colloca in un contesto sociale complesso e in continua evoluzione. Dopo un decennio di intensa immigrazione, il quartiere vive oggi una fase di maggiore stabilità, accompagnata però da un progressivo invecchiamento della popolazione e da una contrazione del numero di alunni in età scolare, che ha comportato la riduzione di due classi nel primo ciclo. La presenza di una percentuale elevata di alunni con cittadinanza non italiana (circa 43 per cento) e di studenti con bisogni educativi speciali (21 per cento) rappresenta una sfida educativa ma anche un'importante opportunità di crescita professionale per i docenti. Tali caratteristiche hanno favorito la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole e l'accesso a finanziamenti dedicati, grazie ai quali sono stati realizzati interventi di recupero, potenziamento e inclusione. Il territorio della Circoscrizione 6, in cui l'Istituto è inserito, offre un tessuto ricco di associazioni, enti e realtà culturali e sportive che collaborano con la scuola. Le sinergie tra istituti, servizi sociali e neuropsichiatria infantile hanno portato alla definizione di un coordinamento scuola-servizi e di un protocollo operativo per interventi congiunti, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e

Vincoli

Nel contesto dell'Istituto Comprensivo "Cena" si registrano situazioni di disagio sociale, economico e familiare che incidono sui percorsi educativi degli alunni. Le famiglie manifestano fragilità nell'esercizio della funzione educativa, con difficoltà nel trasmettere ai figli il valore delle regole e della responsabilità. Questa condizione rafforza il ruolo della scuola come presidio educativo e punto di riferimento per la crescita personale e relazionale degli studenti. Il territorio in cui opera l'Istituto presenta un tessuto economico prevalentemente basato sul settore terziario e sulla presenza di realtà produttive di medie e grandi dimensioni. Tale contesto offre potenzialità di collaborazione e di orientamento formativo, ma richiede al tempo stesso interventi mirati per promuovere inclusione e coesione sociale. L'Istituto realizza percorsi curricolari verticali dai tre ai quattordici anni, finalizzati alla costruzione di saperi solidi e competenze trasversali. I progetti finanziati con fondi PNRR e PON, in particolare quelli dedicati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, hanno rafforzato l'offerta formativa e il sostegno agli studenti in difficoltà, contribuendo a creare un ambiente educativo inclusivo, partecipato e orientato al successo formativo di

punto di riferimento per la comunità.

tutti.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	6,4	7,4	6,2
di cui edifici con solo piano terra	0	2,4	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0%	54,1%	53,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,1%	97,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0%	69,3%	71,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,0%	85,2%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,3%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	27	13,0	12,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	27	12,1	11,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%

Altri tipi di laboratorio	✓	40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		81,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		23,8%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	19,0%	20,8%

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche	✓	8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale	✓	65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		81,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		23,8%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	19,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	68,4%	58,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		15,0%	19,5%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,1%	9,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		7,3%	8,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,1%	1,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,5%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,6%	2,4%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà		24,1%	24,6%	26,9%
Aula Concerti		16,7%	15,0%	18,2%
Aula Magna	✓	47,7%	53,9%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	73,1%	70,4%	68,4%
Aula Proiezioni		42,1%	37,9%	38,0%
Biblioteca classica		83,3%	84,0%	83,1%

	✓			
Biblioteca informatizzata		34,7%	35,1%	27,1%
Cucina interna	✓	47,2%	47,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	70,8%	74,5%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	89,8%	91,2%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		8,8%	8,4%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	75,0%	78,8%	31,9%
Spazio mensa	✓	98,6%	98,3%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	56,5%	53,9%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	75,5%	72,1%	63,6%
Teatro		30,1%	21,5%	29,9%
Altre strutture		22,7%	22,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	3,2	3,3	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		28,0%	28,3%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,5%	8,8%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	55,0%	47,2%	49,6%
Palestra		95,3%	95,6%	95,1%

	✓			
Piscina		3,3%	2,5%	1,4%
Altre strutture sportive		20,4%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,4			
Robot per il coding	0,7			
Stampanti o scanner 3D	1,7			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,4			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	13,4			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	1,4			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	44,9%	43,5%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	15,4%	13,0%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Gli edifici scolastici risultano complessivamente in discrete condizioni di manutenzione e sicurezza, con spazi accoglienti e funzionali alle diverse fasce d'età. Il numero dei locali risulta adeguato rispetto alle classi presenti. L'Istituto dispone di 5 laboratori di informatica collegati in rete LAN, dotati di 95 PC e tablet, 12 dispositivi digitali tra LIM, digital board e smart TV e 41 digital board installate nelle aule. Le LIM, recentemente rinnovate, risultano pienamente funzionanti e supportano la didattica innovativa. Sono inoltre presenti 3 tavoli retroilluminati, 5 robot per il coding, 12 stampanti e scanner 3D, 3 strumenti digitali per la scuola dell'infanzia, 95 dispositivi portatili utilizzabili anche per la DAD e 10 dispositivi dedicati alle attività STEM. Le risorse economiche derivano da finanziamenti statali, fondi PNRR, contributi comunali e regionali, progetti in rete e contributi volontari delle famiglie. La scuola offre servizi di mensa, pre- e post-scuola e attività integrative pomeridiane. Per gli alunni con bisogni educativi speciali o in situazioni di svantaggio sono attivati percorsi personalizzati, progetti di inclusione e collaborazioni con i servizi sociali e NPI del territorio. La biblioteca di quartiere "Rita Atria", situata nel plesso Martiri, costituisce un polo culturale di riferimento per attività

Vincoli

Permangono criticità legate alla limitata operatività del settore Edilizia Scolastica del Comune di Torino, che interviene solo parzialmente rispetto alle proprie competenze. I cronoprogrammi dei lavori di manutenzione straordinaria spesso non tengono conto della compatibilità con la regolare erogazione del servizio scolastico, generando disagi organizzativi. Si riscontra anche una eccessiva lentezza nella consegna della documentazione tecnica e amministrativa relativa ai plessi scolastici, che rallenta la gestione e il monitoraggio delle condizioni strutturali e di sicurezza. Per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche, si rileva che i tablet risultano in parte obsoleti e non ancora sufficienti a soddisfare le esigenze delle numerose classi coinvolte nei percorsi didattici che ne prevedono l'uso.

laboratoriali e prestiti didattici.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	32%	82%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,1%	15,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	10,1%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	15,3%	13,0%
Più di 5 anni		60,8%	58,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,3%	23,2%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,7%	19,3%	19,5%

	✓			
Da più di 3 a 5 anni		14,7%	15,3%	16,2%
Più di 5 anni		44,2%	42,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola TOIC80500E**		**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	11	68,8%	67,0%	66,2%	73,2%
A tempo determinato	5	31,2%	33,0%	33,8%	26,8%
Totale	16	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola TOIC80500E**		**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	68	51,1%	54,9%	52,8%	66,0%
A tempo determinato	65	48,9%	45,1%	47,2%	34,0%
Totale	133	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola TOIC80500E**		**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	22	40,7%	58,0%	56,2%	67,3%
A tempo determinato	32	59,3%	42,0%	43,8%	32,7%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola TOIC80500E**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	10,0%	4,4%	2,9%	2,6%
35-44 anni	40,0%	17,7%	14,4%	12,6%
45-54 anni	40,0%	34,9%	38,1%	36,7%
55 anni e più	10,0%	43,0%	44,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola TOIC80500E**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	9,8%	9,5%	5,8%	6,1%
35-44 anni	18,0%	18,6%	15,5%	13,8%
45-54 anni	44,3%	35,8%	38,0%	36,7%
55 anni e più	27,9%	36,1%	40,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola TOIC80500E**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	15,8%	11,9%	10,6%	8,4%
35-44 anni	47,4%	25,9%	23,6%	21,7%
45-54 anni	15,8%	33,0%	33,1%	34,2%
55 anni e più	21,1%	29,2%	32,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola TOIC80500E**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	25,0%	5,5%	5,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	25,0%	11,2%	11,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	12,4%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	37,5%	70,9%	71,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola TOIC80500E**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	3,1%	5,8%	5,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	32,8%	12,3%	11,2%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	14,1%	12,3%	11,6%	11,6%
Più di 5 anni	50,0%	69,6%	72,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola TOIC80500E**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	9,1%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	50,0%	18,6%	17,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	41,7%	17,0%	15,9%	14,7%
Più di 5 anni	8,3%	55,3%	58,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	8	10,9	10,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	3,9	3,8	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		39,0%	56,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		45,3%	42,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		33,3%	25,8%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		95,6%	92,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		37,7%	35,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	61,6%	62,4%	56,0%
Atelierista		1,9%	1,8%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	39,0%	28,2%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	80,5%	73,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	68,6%	57,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	38,4%	33,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	63,5%	53,6%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,6%	28,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	65,4%	66,1%	60,6%
Mediatore culturale	✓	47,2%	41,2%	39,1%
Nutrizionista		6,9%	7,6%	10,2%
Pedagogista		13,8%	13,6%	21,7%
Pediatra		5,0%	4,5%	5,0%
Psicologo	✓	88,1%	85,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	35,2%	32,7%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	74,4%	67,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		11,0%	12,4%	9,8%
Assistente amministrativo		14,6%	19,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,5%	8,8%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		11,9%	14,5%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		28,3%	24,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,2%	51,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		31,9%	28,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,6%	19,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	16,7%	18,6%

Più di 5 anni	✓	33,3%	35,3%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC80500E		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	13,3%	7,2%	7,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			11,5%	12,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	4	26,7%	14,8%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	9	60,0%	66,5%	66,5%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC80500E		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			36,4%	16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			18,2%	8,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			27,3%	66,7%	18,6%
Più di 5 anni			18,2%	8,3%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC80500E		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	25,0%	12,9%	11,4%	13,5%

Da più di 1 a 3 anni	1	25,0%	9,2%	11,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			14,2%	12,9%	12,6%
Più di 5 anni	2	50,0%	63,7%	64,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo presenta una situazione di parziale stabilità, in quanto circa il 50% degli insegnanti è a tempo indeterminato, mentre la restante parte opera con contratti a tempo determinato. Questo equilibrio evidenzia una condizione che, pur consentendo la presenza di professionalità consolidate, può incidere sulla continuità educativa e sulla stabilità dei percorsi didattici, soprattutto in prospettiva pluriennale. Si riscontra tuttavia un elevato grado di collaborazione nei gruppi di programmazione orizzontali e verticali, con ricadute positive sulla qualità della didattica, sulla condivisione delle pratiche educative e sulla coerenza dei percorsi formativi. L'adesione alle iniziative di formazione è molto alta: la quasi totalità dei docenti partecipa ai corsi proposti dall'Istituto e dagli enti accreditati, dimostrando un forte impegno nella crescita professionale e una costante attenzione all'aggiornamento metodologico e pedagogico. Significativa è anche la disponibilità del personale a svolgere compiti aggiuntivi; tuttavia, la partecipazione a commissioni, progetti e attività extracurricolari che arricchiscono l'offerta formativa ricade spesso su un gruppo ristretto di persone. Particolarmente curate risultano le pratiche di accoglienza e

Vincoli

Si evidenzia una certa disomogeneità nelle competenze informatiche del personale docente: circa il 20 per cento dei docenti ha acquisito le proprie competenze digitali di base esclusivamente attraverso le iniziative di formazione promosse dall'Istituto Comprensivo. Tale situazione evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente le azioni di aggiornamento e di accompagnamento all'uso delle tecnologie digitali nella didattica, al fine di garantire un livello più omogeneo di competenza e un utilizzo efficace degli strumenti digitali nei processi di insegnamento-apprendimento. Un'ulteriore criticità riguarda la discontinuità della dirigenza scolastica: negli ultimi dieci anni si sono succeduti cinque Dirigenti Scolastici, di cui quattro titolari e due reggenti. Tale avvicendamento ha comportato inevitabilmente una certa frammentarietà nella gestione dell'Istituto e nelle linee di indirizzo, incidendo sulla continuità delle azioni di miglioramento e sulla piena attuazione della visione strategica di lungo periodo.

inclusione degli alunni stranieri, svantaggiati e con disabilità, formalizzate in specifici protocolli d'Istituto.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

La maggior parte dei bambini della scuola dell'infanzia proviene da contesti familiari fragili e una quota significativa è costituita da alunni stranieri. Nonostante le difficoltà di partenza, i comportamenti osservati evidenziano un progressivo avvicinamento ai traguardi di sviluppo delle competenze indicati dalle Indicazioni nazionali. In generale i bambini mostrano curiosità, partecipazione, autonomia crescente e relazioni positive con adulti e pari; sviluppano competenze comunicative sempre più efficaci, in particolare nella lingua italiana, e manifestano interesse verso le attività proposte. La scuola osserva sistematicamente lo sviluppo globale dei bambini attraverso schede di osservazione e momenti di confronto tra docenti e con le famiglie, promuovendo un dialogo educativo aperto e interculturale. L'ambiente di apprendimento è accogliente e inclusivo, valorizza il gioco, l'esplorazione e la relazione come strumenti di crescita personale e sociale. In presenza di segnali di difficoltà, la scuola attiva tempestivamente procedure di osservazione e monitoraggio, coinvolge le famiglie e, se necessario, i servizi territoriali competenti.

Punti di debolezza

Nella scuola si registra un'elevata presenza di bambini provenienti da contesti familiari fragili e con background linguistico e culturale eterogeneo, situazione che comporta tempi piu' lunghi di adattamento e di apprendimento. Questo contesto rende necessario potenziare ulteriormente le competenze linguistiche in lingua italiana e le abilità socio-emotive dei bambini di recente immigrazione, favorendo una loro inclusione piena nei percorsi educativi. Risulta, inoltre, complesso garantire un coinvolgimento costante delle famiglie, in particolare di quelle straniere, nei processi educativi e nella corresponsabilità formativa. Per affrontare efficacemente queste criticità, è necessario consolidare i rapporti di rete con i servizi socio-educativi e sanitari del territorio, considerato che al momento non esiste un collegamento costante con i servizi neuropsichiatrici e specialistici, fondamentale per garantire un monitoraggio precoce delle situazioni di fragilità e promuovere interventi tempestivi e mirati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola TOIC80500E	96,7%	98,0%	100,0%	98,9%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola TOIC80500E	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	98,2%	98,3%
PIEMONTE	97,3%	97,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola TOIC80500E	13,0%	47,8%	17,4%	21,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	15,2%	28,7%	29,7%	19,2%	4,0%	3,1%
PIEMONTE	16,5%	29,2%	28,3%	18,8%	4,0%	3,2%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC80500E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
PIEMONTE	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC80500E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	0,2%	0,2%	0,2%
PIEMONTE	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC80500E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	5	9	5	6	1
Percentuale	5,1%	8,0%	4,3%	6,2%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,1%	1,9%	1,7%	1,2%
PIEMONTE	2,6%	2,6%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC80500E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	4	0
Percentuale	1,5%	7,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,4%	1,6%	1,1%
PIEMONTE	1,6%	1,8%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC80500E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	8	10	14	3	6
Percentuale	8,2%	8,9%	12,1%	3,1%	4,6%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,8%	2,5%	2,2%	2,0%	1,5%
PIEMONTE	3,0%	2,8%	2,5%	2,4%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC80500E	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	4	3	1
Percentuale	6,0%	5,9%	2,1%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,8%	2,1%	1,4%
PIEMONTE	2,0%	2,2%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Nell' a. s. 2024-25 quasi tutti gli alunni della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva, mentre nella scuola secondaria di primo grado il tasso di ammissione è stato del 100 per cento. La non ammissione alla classe successiva si verifica più frequentemente negli anni finali di ciascun ciclo, sebbene il numero di alunni non ammessi resti molto limitato grazie ai percorsi di recupero attivati. Nel primo ciclo di istruzione, in alcuni casi, l'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di un parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento, sostenuta da interventi individualizzati e attività di rinforzo.

Punti di debolezza

La distribuzione degli alunni per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato mostra che il 47,8 per cento ha ottenuto il voto 7, mentre la media provinciale, regionale (Piemonte) e nazionale è del 28 per cento. Pur essendo una percentuale significativa, il dato evidenzia come la maggior parte degli studenti raggiunga livelli di apprendimento discreti ma non elevati; è quindi necessario mirare a un incremento dei risultati verso fasce di voto più alte, potenziando strategie didattiche, percorsi di approfondimento e interventi di recupero mirati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attiva tutte le strategie possibili, compatibilmente con le risorse economiche e di personale disponibili, per fronteggiare efficacemente le difficoltà contestuali di cui è a conoscenza, garantendo il massimo supporto agli studenti e alle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			57.80	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	53,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE80501L	58,1	n.d.			
Plesso TOEE80501L - Sezione 2A	47,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE80501L - Sezione 2B	70,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE80502N	62,5	n.d.			
Plesso TOEE80502N - Sezione 2C	62,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE80503P	67,8	n.d.			
Plesso TOEE80503P - Sezione 2E	67,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE80504Q	37,2	n.d.			
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2A	43,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2B	29,7	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale

			55.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	51,2	n.d.	⇔	↓	↓
Plesso TOEE80501L	61,3	n.d.			
Plesso TOEE80501L - Sezione 2A	49,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE80501L - Sezione 2B	73,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE80502N	56,1	n.d.			
Plesso TOEE80502N - Sezione 2C	56,1	n.d.	⇔	⇔	⇔
Plesso TOEE80503P	72,2	n.d.			
Plesso TOEE80503P - Sezione 2E	72,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE80504Q	30,4	n.d.			
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2A	47,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2B	9,7	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					60.40	**62.00**	**61.50**
Scuola primaria - classi quinte	56,5	90,3	-3,2	74,2	↓	↓	↓
Plesso TOEE80501L	57,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	66,9	90,9	6,9	90,9	↑	↑	↑
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	47,5	90,5	-9,2	90,5	↓	↓	↓
Plesso TOEE80502N	48,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	48,2	94,1	-11,0	82,4	↓	↓	↓
Plesso TOEE80503P	67,8	n.d.	n.a.	n.d.			

Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	67,8	95,8	3,3	95,8	↑	↑	↑
Plesso TOEE80504Q	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	45,3	90,5	-10,7	76,2	↓	↓	↓
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5B	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					56.10	**56.00**	**55.50**
Scuola primaria - classi quinte	54,6	90,3	1,3	71,8	↔	↔	↔
Plesso TOEE80501L	53,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	55,8	90,9	2,8	86,4	↔	↔	↔
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	50,2	90,5	-0,6	85,7	↓	↓	↓
Plesso TOEE80502N	41,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	41,4	94,1	-13,5	94,1	↓	↓	↓
Plesso TOEE80503P	64,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	64,7	95,8	6,3	87,5	↑	↑	↑
Plesso TOEE80504Q	n.d.	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	58,6	90,5	7,5	71,4	↔	↑	↑
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5B	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio**	**Percentuale di**	**Diff.**	**Percentuale di**	**Riferimenti**		

	medio (1)	partecipazione alla prova di Inglese Listening	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	74,2	90,3	n.d.	83,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80501L	72,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	70,4	90,9	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	73,9	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80502N	77,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	77,3	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80503P	85,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	85,2	95,8	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80504Q	67,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	64,1	90,5	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5B	70,9	n.d.	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					69.50	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	66,0	90,3	n.d.	83,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80501L	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	66,9	90,9	n.d.	77,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	60,6	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80502N	69,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	69,7	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80503P	76,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	76,4	95,8	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.

Plesso TOEE80504Q	59,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	56,2	90,5	n.d.	76,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5B	63,9	n.d.	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					194.90	**196.20**	**193.20**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	162,0	100,0	-12,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					197.60	**200.70**	**194.90**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	163,0	100,0	-10,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio	**Punteggio**	**Punteggio**

		Listening			Piemonte	Nord ovest	nazionale
					218.50	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,4	100,0	3,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					216.30	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,4	100,0	0,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	15,8%	84,2%
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	6,2%	93,8%
Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	9,5%	90,5%
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	13,3%	86,7%
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5B	13,3%	86,7%
Situazione della scuola TOIC80500E	11,6%	88,4%
Riferimenti		
Piemonte	8,9%	91,1%

Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	17,6%	82,4%
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	10,5%	89,5%
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	12,5%	87,5%
Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	9,5%	90,5%
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	26,7%	73,3%
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5B	26,7%	73,3%
Situazione della scuola TOIC80500E	16,5%	83,5%
Riferimenti		
Piemonte	11,0%	89,0%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOMM80501G - Sezione 3A	41,7%	29,2%	25,0%	4,2%	n.d.
Plesso TOMM80501G - Sezione 3B	54,5%	18,2%	13,6%	13,6%	n.d.
Situazione della scuola TOIC80500E	47,8%	23,9%	19,6%	8,7%	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	14,8%	24,8%	30,8%	20,3%	9,3%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%

Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOMM80501G - Sezione 3A	33,3%	16,7%	50,0%	n.d.	n.d.
Plesso TOMM80501G - Sezione 3B	63,6%	22,7%	13,6%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola TOIC80500E	47,8%	19,6%	32,6%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	17,2%	24,2%	25,8%	18,1%	14,7%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso TOMM80501G - Sezione 3A	12,5%	33,3%	54,2%
Plesso TOMM80501G - Sezione 3B	4,5%	22,7%	72,7%
Situazione della scuola TOIC80500E	8,7%	28,3%	63,0%
Riferimenti			
Piemonte	3,2%	13,1%	83,7%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso TOMM80501G - Sezione 3A	8,3%	41,7%	50,0%
Plesso TOMM80501G - Sezione 3B	n.d.	45,5%	54,5%
	4,3%	43,5%	52,2%

Situazione della scuola TOIC80500E			
Riferimenti			
Piemonte	2,0%	24,9%	73,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso TOEE80501L - Sezione 2A	8	2	3	0	3
Plesso TOEE80501L - Sezione 2B	0	3	1	3	7
Plesso TOEE80502N - Sezione 2C	1	4	6	1	3
Plesso TOEE80503P - Sezione 2E	1	7	3	0	6
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2A	11	3	0	2	1
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2B	11	2	2	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola TOIC80500E	34,0%	22,3%	16,0%	6,4%	21,3%
Piemonte	29,8%	18,3%	17,7%	7,8%	26,3%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso TOEE80501L - Sezione 2A	4	5	1	3	2
Plesso TOEE80501L - Sezione 2B	0	1	1	3	9

Plesso TOEE80502N - Sezione 2C	1	6	5	2	2
Plesso TOEE80503P - Sezione 2E	0	2	2	3	8
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2A	8	5	0	2	3
Plesso TOEE80504Q - Sezione 2B	15	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola TOIC80500E	30,1%	20,4%	9,7%	14,0%	25,8%
Piemonte	31,5%	13,6%	13,6%	10,2%	31,1%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	3	4	2	4	7
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	9	7	0	1	2
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	6	3	3	1	1
Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	3	4	2	6	8
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	10	1	2	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola TOIC80500E	33,7%	20,6%	9,8%	14,1%	21,7%
Piemonte	28,0%	14,4%	13,5%	13,6%	30,4%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso TOEE80501L - Sezione 5A	4	5	2	2	6
Plesso TOEE80501L - Sezione 5B	7	3	2	3	3
Plesso TOEE80502N - Sezione 5C	8	2	2	0	4

Plesso TOEE80503P - Sezione 5E	1	3	5	4	8
Plesso TOEE80504Q - Sezione 5A	1	6	2	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola TOIC80500E	23,6%	21,4%	14,6%	12,4%	28,1%
Piemonte	29,4%	13,8%	11,3%	12,6%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	**Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde**			
	Italiano		**Matematica**	
	Tra le classi	**Dentro le classi**	**Tra le classi**	**Dentro le classi**
Situazione della scuola TOIC80500E	40,4%	59,6%	67,0%	33,0%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	**Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte**			
	Italiano		**Matematica**	
	Tra le classi	**Dentro le classi**	**Tra le classi**	**Dentro le classi**
Situazione della scuola TOIC80500E	23,9%	76,1%	15,5%	84,5%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	**Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte**	
	Inglese Reading	**Inglese Listening**

	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC80500E	8,0%	92,0%	8,0%	92,0%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC80500E	0,9%	99,1%	7,8%	92,2%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC80500E	0,0%	100,0%	1,0%	99,0%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TOIC80500E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					

Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola TOIC80500E - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					✓

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

Nell'anno scolastico 2024/2025, per la scuola primaria, i risultati delle prove INVALSI evidenziano una sostanziale stabilità in matematica e inglese (reading), mentre si registra un calo nelle prove di italiano e di inglese (listening) rispetto all'anno precedente. Nella scuola secondaria di primo grado permane una quota significativa di studenti collocata nei livelli più bassi di competenza. I risultati della primaria si mantengono complessivamente in linea con quelli di istituti con un contesto socio-economico e culturale analogo. Le criticità emerse sono state condivise e analizzate con lo staff di direzione e con il collegio dei docenti, avviando una riflessione sui punti di forza e sulle aree di miglioramento. Nel complesso, la scuola, pur operando in un contesto eterogeneo e con un background medio basso, ha registrato progressi significativi nel 2024, in particolare nelle competenze di italiano e nella comprensione scritta in lingua inglese, pur evidenziando la necessità di un consolidamento più stabile nel tempo, soprattutto nelle competenze linguistiche e matematiche. L'andamento generale suggerisce di proseguire nel monitoraggio pluriennale degli esiti, potenziando la didattica inclusiva e la continuità verticale nello sviluppo delle competenze di base. A seguito dell'analisi, la scuola ha attivato corsi

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di primo grado, in particolare, i risultati sono inferiori rispetto a scuole con analogo contesto socio-economico, anche per la presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali. L'effetto scuola è insufficiente in Italiano e Matematica e da migliorare in Inglese (listening e reading), con risultati che richiedono un rafforzamento. La scuola continua a promuovere interventi di potenziamento, laboratori, attività di recupero e strategie di didattica inclusiva per consolidare gli apprendimenti e garantire esiti più stabili nel tempo.

di aggiornamento per i docenti, il potenziamento dell'inglese nelle classi quinte della primaria e simulazioni INVALSI nella scuola secondaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso, i risultati mostrano che la Primaria mantiene un livello di prestazione più costante e vicino alla media delle scuole con lo stesso ESCS, mentre la Secondaria presenta andamenti più irregolari, alternando anni di eccellenza ad altri con risultati più deboli. Questo andamento suggerisce la necessità di monitorare la continuità del percorso formativo tra i due ordini di scuola, per garantire il mantenimento e il potenziamento delle competenze acquisite. L'efficacia degli interventi sarà monitorata nei prossimi anni scolastici.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.3			
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.8			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	10.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.6			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola adotta criteri comuni di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee, basati su osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione e indicatori condivisi a livello di istituto. Nella scuola dell'infanzia le competenze chiave sono declinate nei campi di esperienza e rilevate attraverso griglie di osservazione sistematica, dalle quali emerge un primo sviluppo delle competenze sociali, comunicative e di autonomia. Nella scuola primaria e secondaria vengono utilizzati strumenti comuni quali griglie di osservazione, rubriche di valutazione per competenze, questionari, e analisi di casi comportamentali. Si monitora inoltre il comportamento tramite l'attribuzione del voto di condotta e il monitoraggio delle inadempienze. La progettualità d'Istituto si presenta ampia e articolata, strettamente connessa alle competenze chiave europee e coerente con le finalità del PTOF, che promuove i valori della legalità e del bene comune, l'innovazione didattica, il benessere e la corresponsabilità educativa.

Punti di debolezza

Si evidenzia la necessità di potenziare la collaborazione con le famiglie, al fine di favorire una maggiore condivisione di strategie educative comuni per il superamento delle problematiche rilevate. Inoltre, la costruzione e l'utilizzo di griglie di osservazione rappresentano un ambito in via di sviluppo, che richiede un ulteriore consolidamento e una più ampia diffusione tra i docenti dell'Istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIC80500E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60,40	62,00	61,50
TOIC80500E TOEE80501L - Sezione A	67,61	90%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80501L - Sezione B	48,15	85%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80502N - Sezione C	56,69	82%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80503P - Sezione E	67,80	96%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q - Sezione A	48,25	74%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80504Q - Sezione B		14%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIC80500E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,10	56,00	55,50
TOIC80500E TOEE80501L A	56,86	85%	↔	↔	↑
TOIC80500E TOEE80501L B	48,99	80%	↓	↓	↓
TOIC80500E	52,36	94%	↓	↓	↓

TOEE80502N C					
TOIC80500E TOEE80503P E	64,74	88%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q A	58,11	70%	↔	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q B		19%			

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIC80500E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			194,90	196,40	193,20
TOIC80500E TOEE80501L A	186,70	95%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80501L B	165,09	95%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80502N C	174,35	67%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80503P E	208,54	95%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q A	185,47	80%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80504Q B	166,34	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TOIC80500E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			197,60	200,70	194,90
TOIC80500E TOEE80501L A	185,63	95%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80501L B	172,74	95%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80502N C	176,81	67%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80503P E	210,30	95%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q A	195,02	80%	↓	↓	↑
TOIC80500E TOEE80504Q B	170,76	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TOIC80500E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	**Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Inglese Listening**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			216,30	220,10	215,40
TOIC80500E TOEE80501L A	218,59	95%	↔	↓	↑
TOIC80500E TOEE80501L B	203,47	95%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80502N C	207,99	67%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80503P E	243,31	95%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q A	209,79	80%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80504Q B	210,37	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TOIC80500E			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	**Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Inglese Reading**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			218,50	223,30	215,70

TOIC80500E TOEE80501L A	217,80	95%	↑	↓	↑
TOIC80500E TOEE80501L B	206,17	95%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80502N C	203,84	67%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80503P E	236,56	95%	↑	↑	↑
TOIC80500E TOEE80504Q A	202,91	80%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOEE80504Q B	206,74	86%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola TOIC80500E			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2021	**Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Italiano**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			201,65	202,74	195,79
TOIC80500E TOMM80501G A	163,89	77%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOMM80501G B	179,62	52%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOMM80501G C	186,36	76%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021	
Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimenti**

Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,20	203,95	195,89
TOIC80500E TOMM80501G A	168	77%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOMM80501G B	188	57%	↓	↓	↓
TOIC80500E TOMM80501G C	188	81%	↓	↓	↓

Punti di forza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, gli studenti presentano risultati coerenti con il percorso precedente, sia negli apprendimenti sia nel comportamento, pur con alcune differenze tra i livelli di competenza. Questa continuità si riscontra anche nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. L'Istituto sostiene questi percorsi attraverso numerosi progetti di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola, volti a facilitare l'adattamento degli studenti e a favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2024-2025, tra gli alunni attualmente in classe terza della scuola secondaria di primo grado, che frequentavano la quinta primaria tre anni fa , con una copertura dell'87 per cento, solo il 46 per cento ha raggiunto i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali nelle prove INVALSI, mentre tra gli studenti attualmente frequentanti la seconda classe della scuola secondaria di secondo grado, che tre anni fa erano in terza media , con una copertura del 69 per cento, solo il 34 per cento raggiunge i traguardi previsti dalle stesse prove. Questi dati evidenziano la necessità di potenziare il raccordo tra i diversi ordini di scuola e di rafforzare le competenze di base, in particolare nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficolta' nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ciascun alunno attraverso azioni e progetti mirati nella classe e nell'intera comunità scolastica. Gli spazi vengono costantemente migliorati per creare ambienti accoglienti e funzionali alle diverse esigenze. La collaborazione con enti territoriali e associazioni sportive offre occasioni di socializzazione e attività laboratoriali che favoriscono il benessere fisico e relazionale. Vengono inoltre promosse autonomia, competenze e capacità relazionali attraverso progetti di educazione civica su bullismo, cyberbullismo e sostenibilità, oltre a iniziative con Save the Children che stimolano partecipazione e consapevolezza dei propri diritti. Gli incontri con associazioni che si occupano di diversità e inclusione aiutano a sviluppare rispetto, empatia e collaborazione tra pari. Per sostenere il benessere emotivo e relazionale è attivo uno sportello psicologico rivolto ad alunni e docenti, che offre ascolto e supporto in caso di difficoltà personali o relazionali. Nel complesso, le strategie e i progetti promossi favoriscono un ambiente inclusivo e sicuro, in cui ciascun alunno può sentirsi accolto e valorizzato, sviluppando autonomia, relazionalità e competenze.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno costante della scuola nella promozione del benessere e dell'inclusione, permangono alcuni aspetti di criticità. La partecipazione alle attività e ai progetti non risulta sempre omogenea tra le diverse classi e ordini di scuola, con un livello di coinvolgimento degli studenti che può variare a seconda dei contesti. Le azioni di monitoraggio dell'efficacia dei progetti, in particolare di quelli legati al benessere e all'inclusione, appaiono ancora parziali e non pienamente sistematiche. Inoltre, alcuni spazi scolastici, pur in fase di miglioramento, non rispondono completamente alle esigenze di socialità e di benessere di tutti gli alunni. Anche il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di educazione al benessere e alla cittadinanza risulta disomogeneo, mentre le risorse umane e materiali a disposizione non sempre permettono di garantire continuità alle iniziative di sostegno psicologico e inclusivo. Questi elementi evidenziano la necessità di una pianificazione più strutturata e condivisa, per rendere gli interventi maggiormente efficaci e diffusi in modo uniforme in tutto l'Istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	85,4%	86,1%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		32,8%	32,4%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	63,7%	68,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	64,3%	68,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo	✓	11,5%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,3%	92,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		59,3%	57,2%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,9%	94,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	23,0%	21,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	9,6%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,2%	91,9%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		59,1%	57,2%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	84,5%	87,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,7%	94,2%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	82,4%	83,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	25,4%	26,5%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	10,4%	9,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,9%	84,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	58,3%	54,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,0%	65,5%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	74,8%	75,6%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	81,5%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	36,9%	38,1%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	54,1%	53,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		40,4%	39,1%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del	✓	72,9%	72,0%	69,6%

territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica		10,2%	10,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,2%	84,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	76,3%	77,1%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,3%	78,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	75,4%	75,6%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,2%	82,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,7%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	75,4%	77,4%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	73,9%	74,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		55,1%	53,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	79,7%	80,6%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,5%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	78,6%	82,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	72,9%	74,1%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte		59,9%	61,2%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,3%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,2%	82,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,2%	94,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	85,9%	88,9%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	83,4%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,3%	42,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,4%	87,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,0%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	TOIC80500E	TORINO	PIEMONTE	nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,8%	25,6%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,2%	60,0%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	62,8%	55,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	73,9%	65,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,6%	16,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		82,7%	77,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		46,1%	47,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,4%	60,2%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo adotta un curricolo verticale condiviso tra tutti gli ordini di scuola, elaborato collegialmente secondo le Indicazioni Nazionali e l'analisi dei bisogni dell'utenza, integrando competenze di cittadinanza e competenze chiave europee. I docenti utilizzano il curricolo come strumento guida per la progettazione educativa, declinando programmazioni annuali coerenti con gli esiti delle prove di ingresso e le caratteristiche degli alunni. La programmazione periodica comune si realizza per ambiti, interclasse e team nella scuola primaria, e per consigli di classe e dipartimenti nella scuola secondaria, definendo obiettivi, strumenti, criteri di valutazione e modalità di verifica collegiali. Nella scuola dell'infanzia l'acquisizione delle competenze è osservata periodicamente dai docenti attraverso momenti di confronto collegiale; le osservazioni guidano la revisione della progettazione e l'attivazione di interventi mirati. Nella primaria e secondaria, le competenze sono verificate con prove strutturate comuni, prove autentiche e rubriche, utilizzate in ingresso, in itinere e in uscita. I risultati orientano la didattica, consentendo moduli di recupero, potenziamento e percorsi personalizzati. Gli obiettivi di apprendimento sono condivisi con

Punti di debolezza

Si evidenzia la necessità di individuare azioni mirate per rafforzare la condivisione collegiale delle strategie di intervento e promuovere la programmazione verticale tra i docenti. Tuttavia, tale esigenza è parzialmente limitata dalla progressiva riduzione del FIS e, nella scuola secondaria di primo grado, dall'assenza di ore dedicate alla programmazione collegiale all'interno dell'orario di servizio settimanale. Inoltre, le iniziative a sostegno degli alunni in condizione di svantaggio dipendono in larga misura dai fondi assegnati alla scuola e dalle opportunità offerte dal territorio, che variano di anno in anno.

gli alunni e la quota di autonomia viene impiegata per attività flessibili e progetti di ampliamento dell'offerta, coinvolgendo enti, associazioni sportive e culturali in coerenza con il PTOF e le esigenze del territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e

del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	74,5%	76,7%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	92,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	3,0%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	14,9%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,8%	93,9%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	89,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,2%	18,4%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	16,7%	15,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,4%	1,5%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	40,4%	47,4%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	95,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,1%	8,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,5%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	88,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	95,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		14,6%	15,0%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,5%	10,8%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		8,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		17,5%	18,7%	19,8%

La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		66,6%	64,5%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		43,3%	41,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	66,9%	69,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	58,9%	58,0%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		30,3%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	81,5%	81,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		20,7%	20,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		25,2%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,3%	1,9%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		43,5%	42,7%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		63,3%	64,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		23,3%	23,3%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		28,4%	25,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		27,8%	27,6%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		57,5%	57,5%	52,5%

Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	15,7%	15,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		7,0%	5,8%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		3,8%	3,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	80,3%	77,1%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,8%	91,3%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	56,3%	56,2%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		30,8%	28,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	81,3%	80,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	60,1%	54,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	44,2%	42,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	77,9%	77,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	86,1%	89,3%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	15,4%	16,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,4%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,8%	3,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	48,1%	47,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,7%	6,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,4%	95,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	96,9%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	67,2%	66,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,7%	80,5%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,9%	97,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	83,9%	78,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,0%	88,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	89,1%	88,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,7%	93,4%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,7%	74,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	53,6%	54,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,1%	19,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,0%	10,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	17,2%	19,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,5%	73,6%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,1%	10,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	TOIC80500E	TORINO	PIEMONTE	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,4%	94,1%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,5%	80,4%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,4%	89,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	95,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,1%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,9%	94,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,8%	83,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,4%	84,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,2%	90,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	76,1%	78,0%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,4%	78,3%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	38,5%	35,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	43,3%	44,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,4%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	86,1%	86,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,9%	86,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,3%	93,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,2%	96,5%	96,0%

Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,8%	93,3%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,6%	97,0%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	91,8%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,4%	90,1%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,1%	87,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,4%	78,7%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	32,7%	31,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	36,1%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,1%	22,3%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		67,7%	69,5%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,5%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,5%	90,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	96,6%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,1%	91,8%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,4%	96,3%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,4%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,8%	94,5%	95,2%

Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	83,9%	84,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,4%	73,2%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	27,6%	28,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	31,8%	35,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		25,5%	23,2%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo organizza la propria azione educativa secondo criteri di flessibilità e attenzione ai tempi di apprendimento, valorizzando il tempo scuola come risorsa per il benessere e per la qualità degli esiti formativi. La programmazione didattica viene sviluppata in modo collegiale nelle sezioni, nei consigli di classe e di interclasse, garantendo coerenza metodologica e monitoraggio dei percorsi. Il calendario scolastico risponde alle esigenze delle famiglie e assicura un adeguato bilanciamento tra fasi di lavoro e pause, mentre l'apertura dei plessi avviene secondo procedure che tutelano accoglienza, sicurezza e regolarità delle routine scolastiche. In presenza di specifiche necessità, sono attivati servizi di pre e post scuola in collaborazione con enti del territorio. L'Istituto dedica particolare attenzione al benessere psicologico degli studenti e della comunità educante attraverso uno sportello psicologico rivolto a docenti, famiglie e alunni della scuola secondaria. Il servizio svolge funzioni preventive e di supporto nella gestione del disagio, integrato da percorsi formativi rivolti agli adulti della scuola per sviluppare competenze comunicative, relazionali e di gestione dei gruppi classe. Sul versante metodologico, l'offerta formativa si caratterizza per

Punti di debolezza

E' auspicabile rendere più sistematiche le occasioni di confronto nei dipartimenti disciplinari sulle metodologie didattiche, includendo momenti dedicati alla scuola dell'infanzia per favorire la condivisione e la diffusione di buone pratiche e per promuovere una maggiore integrazione tra i diversi ordini di scuola. Parallelamente, è fondamentale rafforzare la corresponsabilità educativa tra famiglie, docenti ed enti del territorio attraverso percorsi formativi e azioni condivise, orientati a garantire coerenza educativa e una chiara definizione comune di metodi e obiettivi.

l'adozione di approcci didattici attivi (laboratori, cooperative learning, didattica per progetti, problem solving), con un uso sempre più diffuso della tecnologia digitale come strumento per il potenziamento delle competenze, la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione. Le iniziative di formazione e aggiornamento favoriscono la diffusione di pratiche innovative e interdisciplinari, contribuendo al miglioramento continuo della professionalità docente. La collaborazione tra insegnanti rappresenta un elemento di forza: il confronto e la co-progettazione sostengono la gestione delle dinamiche di classe e la condivisione di strategie educative efficaci. L'inclusione è un asse portante dell'azione dell'Istituto. Sono attuate misure personalizzate per rispondere ai bisogni educativi speciali, garantendo equità e pari opportunità di partecipazione. Nella scuola dell'infanzia, la progettazione educativa promuove creatività, autonomia e scoperta attraverso il gioco e attività esperienziali. Le sezioni eterogenee per età e gli ambienti strutturati con materiali adeguati favoriscono la socializzazione e l'apprendimento cooperativo. Sotto il profilo relazionale, l'Istituto favorisce un clima scolastico positivo e inclusivo. Le regole di comportamento, condivise con studenti e famiglie e integrate nel regolamento d'Istituto,

sostengono la costruzione del senso di appartenenza. In presenza di comportamenti problematici, la scuola interviene con azioni educative mirate e con un costante coinvolgimento delle famiglie, verificandone nel tempo l'efficacia.
La scuola promuove attività culturali, ambientali e civiche per rafforzare il rapporto con il territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,9%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		69,4%	61,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,1%	59,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,1%	53,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,5%	34,6%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	55,5%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		9,0%	8,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	26,8%	25,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,2%	74,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,3%	74,9%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		92,3%	92,5%	91,8%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,6%	67,2%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,3%	44,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,6%	80,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	46,4%	49,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,3%	31,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	33,3%	32,1%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	79,2%	74,1%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	73,4%	73,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,2%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	67,2%	67,0%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,1%	47,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,8%	81,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,0%	77,0%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,9%	33,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	33,9%	31,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di

azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	61,9%	59,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,0%	79,0%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,8%	78,7%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	55,2%	47,4%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,9%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,6%	67,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	89,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,8%	92,5%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	73,9%	62,3%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,6%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,0%	67,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,4%	90,5%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,2%	93,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	76,4%	65,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,7%	23,8%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		7,1%	8,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	43,1%	43,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	53,2%	52,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	19,2%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		61,0%	60,1%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	41,4%	43,3%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		25,1%	27,4%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	56,9%	58,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		55,9%	54,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		32,5%	31,7%	25,7%

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,4%	42,5%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		41,0%	38,0%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	18,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,3%	82,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	70,7%	69,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		21,2%	22,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,6%	96,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,5%	76,9%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,3%	79,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	46,2%	51,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		66,3%	70,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		69,7%	68,9%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,0%	62,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		53,4%	53,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,6%	17,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	**Riferimento**	**Riferimento**	**Riferimento**

	scuola TOIC80500E	provinciale TORINO	regionale PIEMONTE	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,3%	84,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	63,5%	63,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,7%	19,0%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,8%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,6%	78,4%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		81,3%	82,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,0%	36,9%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		64,1%	66,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		69,8%	68,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,5%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		52,6%	52,8%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	17,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				

Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,5%	1,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,9%	88,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		42,8%	49,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,1%	9,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		21,6%	25,6%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,8%	19,4%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		17,8%	17,9%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		32,7%	35,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	32,2%	30,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,4%	84,2%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		46,4%	47,4%	44,1%

aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	38,5%	33,2%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	84,9%	84,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	54,2%	55,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		38,0%	32,6%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	58,3%	53,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,2%	28,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	2,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,5%	74,7%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,0%	40,9%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	35,1%	36,0%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	47,1%	45,4%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,3%	15,9%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,7%	72,7%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	52,4%	57,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	23,1%	21,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,5%	0,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		74,0%	74,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,5%	40,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	59,4%	56,3%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	79,2%	78,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,6%	25,5%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,0%	76,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,9%	86,8%	86,7%

Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	21,9%	20,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

La scuola attiva interventi didattici mirati e strategie inclusive consolidate come attività di recupero individualizzato, esercitazioni guidate, uso di mediatori visivi, strumenti compensativi, in caso di difficoltà di apprendimento. Le attività di potenziamento sono rivolte agli alunni che mostrano particolari capacità, attraverso laboratori, progetti specifici, partecipazione a gare e percorsi per le certificazioni linguistiche. Il monitoraggio dei risultati avviene attraverso osservazioni, verifiche in itinere, prove strutturate e analisi dei progressi rispetto agli obiettivi individuati. La scuola promuove pratiche inclusive riconosciute come particolarmente efficaci, tra cui metodologie cooperative, tutoring tra pari, apprendimento laboratoriale e differenziazione didattica; tali modalità risultano ampiamente diffuse tra i docenti. Gli obiettivi dei PEI vengono individuati collegialmente sulla base del Profilo di Funzionamento, delle osservazioni didattiche e dei bisogni specifici dell'alunno. All'interno dei PEI sono definiti obiettivi educativi, didattici e relazionali, strumenti compensativi, strategie metodologiche, modalità di verifica personalizzate e criteri di valutazione. Il monitoraggio è continuo e prevede momenti di

Punti di debolezza

Emergono alcuni punti di debolezza che incidono sulla piena efficacia degli interventi educativi e didattici, nonostante il forte impegno della scuola nell'attuazione di pratiche inclusive. Una criticità rilevante è rappresentata dalla mancanza di continuità dei docenti di sostegno, dovuta a frequenti cambi di personale o a nomine tardive. Questa situazione rende difficile garantire la stabilità relazionale necessaria agli alunni con disabilità e limita la possibilità di sviluppare percorsi educativi coerenti e progressivi. La discontinuità del docente comporta spesso la necessità di riavviare processi di conoscenza, osservazione e adattamento didattico, rallentando i progressi e incidendo sulla qualità dell'inclusione. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la scarsa presa in carico da parte del servizio di Neuropsichiatria Infantile. In diversi casi si riscontrano tempi di attesa molto lunghi per le valutazioni diagnostiche, difficoltà nel reperire aggiornamenti clinici o ridotta disponibilità agli incontri con la scuola. Ciò comporta una limitata possibilità di definire tempestivamente il Profilo di Funzionamento e, di conseguenza, di predisporre interventi personalizzati realmente aderenti ai bisogni degli alunni. La mancanza di un confronto costante con i servizi

aggiornamento periodico con la partecipazione della famiglia e degli specialisti. Analogamente, per gli alunni con altri BES vengono elaborati Piani Didattici Personalizzati, con obiettivi calibrati sulle loro necessità e strategie operative adeguate. Il monitoraggio e la valutazione avvengono tramite osservazioni sistematiche, rilevazioni periodiche e verifiche adattate. Sul piano interculturale, la scuola realizza e partecipa ad attività dedicate alla valorizzazione delle culture, alla conoscenza reciproca e al dialogo, con ricadute positive sui rapporti tra gli alunni e sul clima scolastico. L'individuazione degli interessi e dei bisogni avviene attraverso osservazioni, colloqui, attività laboratoriali e strumenti di rilevazione strutturati. Per favorire l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari, la scuola propone attività cooperative, laboratori espressivi, gruppi eterogenei e percorsi orientati alla partecipazione e al miglioramento dell'autostima. Gli alunni stranieri neoarrivati sono accolti tramite protocolli strutturati che prevedono: colloqui iniziali, alfabetizzazione intensiva, tutoraggio tra pari e coinvolgimento delle famiglie. Tali interventi facilitano l'inserimento nel contesto scolastico e lo sviluppo di relazioni positive.

territoriali riduce inoltre la qualità del lavoro in rete e rende più complessa la gestione di situazioni educative e comportamentali che richiederebbero un supporto specialistico. Infine, si rileva come una parte significativa degli alunni con difficoltà di apprendimento provenga da contesti socio-culturali svantaggiati, sia italiani sia stranieri. Tali condizioni incidono sul livello di preparazione di partenza, sulle opportunità educative extrascolastiche e sulla disponibilità delle famiglie a supportare i percorsi di studio. Le fragilità sociali e culturali influiscono anche sulla continuità della frequenza scolastica, sulla motivazione e sulla capacità di affrontare un carico di studio regolare. Questo scenario rende più complesso il lavoro della scuola, che deve spesso supplire a carenze pregresse e a situazioni di disagio che superano l'ambito strettamente didattico. Nel complesso, questi elementi evidenziano la necessità di potenziare il lavoro in rete con i servizi territoriali, stabilizzare il personale docente e rafforzare le azioni di supporto rivolte agli alunni provenienti da contesti fragili, al fine di garantire un percorso educativo realmente equo e inclusivo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie messe in atto dall'Istituto per favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità dimostrano una particolare attenzione verso gli alunni con EES, garantendo loro un ambiente educativo e scolastico adeguato e accogliente. Anche le famiglie sono coinvolte attivamente nel percorso previsto per i propri figli attraverso colloqui frequenti, che però non sempre si rivelano pienamente efficaci o costruttivi perché, in alcuni casi, i colloqui non riescono a trasformarsi in un reale spazio di confronto collaborativi Talvolta i genitori faticano ad accettare la situazione del proprio figlio o a riconoscere le difficoltà segnalate dagli insegnanti, mentre in altre circostanze la comunicazione risulta frammentata, poco chiara o limitata alla segnalazione di criticità, senza arrivare alla costruzione condivisa di strategie educative efficaci.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	83,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,6%	73,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,7%	93,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,6%	72,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	70,7%	73,4%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	64,3%	59,2%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	44,6%	42,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		44,3%	41,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	28,0%	25,8%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	36,9%	40,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		18,2%	17,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,2%	95,3%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,7%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	85,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	80,6%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	82,6%	78,9%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	57,0%	55,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	26,6%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	73,1%	71,0%
Altra azione per la continuità		23,7%	22,4%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,3%	93,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,1%	80,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,3%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,2%	81,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,9%	76,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	87,5%	81,8%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	54,2%	54,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,5%	26,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	75,5%	80,8%	85,3%

Altra azione per la continuità		24,0%	23,7%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	31,0%	26,1%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		47,7%	49,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		13,2%	16,6%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		11,5%	13,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		8,0%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,1%	2,0%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		10,9%	12,9%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,7%	1,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,2%	12,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,4%	4,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		24,1%	25,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,7%	27,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		8,0%	11,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		9,2%	11,5%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per

l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,5%	12,5%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	68,4%	71,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	30,6%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		14,6%	15,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	26,7%	34,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	3,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,4%	23,0%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,9%	3,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		23,8%	23,3%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,2%	15,5%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		37,9%	42,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		45,1%	50,8%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		25,2%	28,3%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		13,6%	14,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,2%	95,0%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	91,6%	93,9%	92,1%

Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		23,0%	24,1%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	94,8%	94,4%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,2%	22,8%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	69,1%	65,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	87,4%	88,9%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		28,8%	31,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	79,1%	79,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		58,6%	61,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,8%	75,4%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	61,3%	61,6%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		29,3%	27,5%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Apprendistato	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico
Situazione della scuola TOIC80500E	1,8%	3,6%	5,3%	38,6%	1,8%	15,8%	26,4%	7,1%
Riferimenti								
Provincia di TORINO	1,7%	0,0%	0,0%	24,9%	6,2%	0,0%	0,0%	0,0%
PIEMONTE	1,4%	0,0%%	0,0%%	21,8%	6,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%
Italia	1,8%	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	68,6%	59,3%	59,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola TOIC80500E	87,5%	81,8%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	95,6%	84,1%
PIEMONTE	95,4%	84,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola, per garantire la continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado, elabora progetti strutturati e inseriti nel PTOF. Tali interventi risultano efficaci grazie ad alcuni aspetti organizzativi consolidati: la presenza di una commissione continuità e orientamento, la collaborazione costante tra docenti dei diversi ordini di scuola e la condivisione sistematica di informazioni utili per accompagnare gli alunni nei momenti di transizione. Gli insegnanti dei vari segmenti scolastici organizzano incontri finalizzati allo scambio di osservazioni sugli alunni, alla definizione delle competenze attese in ingresso e alla raccolta di elementi utili per la formazione delle classi. Nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado si tiene conto dei giudizi della scuola primaria, con l'obiettivo di garantire la composizione di classi eterogenee e bilanciate, anche rispetto alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola promuove un percorso graduale e progressivo. Nella scuola primaria, le classi terza, quarta e quinta partecipano al progetto Obiettivo Orientamento Piemonte,

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie agli incontri proposti da Obiettivo Orientamento Piemonte risulta ancora limitata e necessita di essere ulteriormente rafforzata. Una presenza più costante e attiva da parte dei genitori potrebbe infatti favorire una migliore comprensione delle opportunità formative disponibili e sostenere gli studenti in una fase delicata del loro percorso di crescita. Per questo motivo, oltre a proseguire con le attivita' gia' previste dal progetto, sarebbe opportuno organizzare incontri pomeridiani a scuola rivolti congiuntamente a famiglie e studenti. Tali momenti di confronto condiviso consentirebbero di approfondire dubbi, chiarire aspettative e analizzare con maggiore consapevolezza le diverse possibilità di scelta, promuovendo un processo decisionale più informato, partecipato e coerente con le reali inclinazioni e potenzialità degli alunni.

che permette agli alunni di iniziare a riflettere sulle proprie caratteristiche personali, sulle attitudini e sulle prime forme di consapevolezza rispetto al percorso scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado, le attività sono diversificate: -le classi prime e seconde partecipano a un progetto specifico volto a educare alla scelta, attraverso attività guidate che aiutano gli studenti a esplorare interessi, motivazioni, punti di forza e aspettative; -le classi terze prendono parte a incontri con studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado, momenti fondamentali per conoscere l'offerta formativa del territorio e confrontarsi con esperienze dirette. A queste azioni si aggiungono la diffusione di materiale informativo, la partecipazione a open day e al salone dell'orientamento, i colloqui individuali con figure specializzate e l'attivazione di uno sportello dedicato. Le famiglie sono coinvolte attraverso incontri informativi e momenti di confronto, per rendere la scelta più consapevole e condivisa. La scuola monitora le scelte degli studenti rispetto ai consigli orientativi e utilizza tali dati per riflettere sull'efficacia delle azioni svolte. Nel complesso, le azioni adottate risultano adeguate a garantire un passaggio fluido tra i segmenti scolastici e a sostenere gli alunni nella comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e delle possibili scelte future.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,1%	5,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,6%	14,2%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	50,3%	51,8%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		29,0%	29,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,3%	3,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,8%	14,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,6%	49,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		30,3%	32,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,1%	2,4%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		20,3%	16,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	47,4%	48,4%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		29,2%	32,4%	38,4%

in modo sistematico				

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento povinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento povinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	35,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento povinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	TOIC80500E	TORINO	PIEMONTE	nazionale
Numero di progetti	5	12	15	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	6.222,2	2.838,9	1.941,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,4%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,2%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,2%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,7%	4,7%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	11,8%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	15,3%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	31,0%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	34,5%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	2	30,7%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,8%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,8%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	10,9%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	37,4%	38,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	24,0%	23,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'Offerta Formativa dell'Istituto è delineata nel PTOF, frutto di un percorso condiviso tra il corpo docente e il Consiglio d'Istituto, e viene presentata alla comunità scolastica al fine di favorire la conoscenza delle linee strategiche e degli obiettivi educativi perseguiti. La scuola monitora in modo costante i corsi di formazione del personale e i progetti realizzati dalle classi, individuando punti di forza e criticità e predisponendo, ove necessario, specifiche azioni correttive. Tra i principali progetti attivati si segnalano il potenziamento delle competenze musicali, artistiche e mediatiche, la prevenzione della dispersione scolastica e il rafforzamento dei percorsi di inclusione. In particolare, l'Istituto ha partecipato ai progetti PNRR M4C1I1.4 -- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) e M4C1I1.4 -- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). Tali iniziative hanno previsto percorsi di mentoring, tutoraggio, orientamento e laboratori co-curricolari finalizzati al supporto degli studenti a rischio di abbandono, al potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. I progetti hanno coinvolto attivamente famiglie,

Punti di debolezza

L'Offerta Formativa viene condivisa con le famiglie, anche se una parte di esse mostra un basso livello di coinvolgimento rispetto alle priorità dell'istituto. L'avvicendamento di Dirigenti e del personale amministrativo ha reso talvolta difficile l'attuazione sistematica di alcune procedure. Nonostante queste difficoltà, la scuola utilizza al meglio le risorse professionali ed economiche assegnate, garantendo il funzionamento dei progetti e delle attività didattiche. La mancanza di continuità del personale può influire sulla regolarità di alcuni processi, ma l'istituto sta progressivamente lavorando per consolidare procedure piu' stabili.

docenti e territorio, promuovendo la costituzione di team scolastici permanenti per il monitoraggio dei bisogni degli studenti e la progettazione di interventi mirati. Ciò ha contribuito a favorire un'istruzione più inclusiva, equa e motivante, rafforzando al contempo il senso di appartenenza degli alunni e la collaborazione con la comunità di riferimento. Nel PTOF dell'IC G. Cena è inoltre inserito il progetto MUS-E, riconosciuto come eccellenza, che offre agli alunni l'opportunità di sperimentare diverse discipline artistiche, quali musica, canto, teatro, danza, arti visive e arti multimediali. Attraverso i laboratori, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per affrontare il mondo contemporaneo, migliorando resilienza, capacità di adattamento e competenze chiave europee, in particolare quelle personali, sociali, di cittadinanza, imprenditoriali e di consapevolezza culturale. Gli alunni partecipano attivamente alla progettazione delle attività, utilizzano materiali innovativi e potenziano attenzione, cooperazione, rispetto delle regole e autostima. Ogni laboratorio si configura come un contesto educativo positivo, in cui ciascuno può scoprire le proprie potenzialità e lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il progetto favorisce l'interculturalità, contrasta l'emarginazione e il disagio sociale e riceve costantemente

l'apprezzamento di famiglie e docenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è consapevole della necessità di sviluppare un sistema di monitoraggio più strutturato, utile a rilevare in modo oggettivo i risultati delle attività e dei progetti, a supportare le strategie di miglioramento e a garantire maggiore trasparenza verso le famiglie e il territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		37,6%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	23,5%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,0%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	13	4,6	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	13.8	15.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14.3	14.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54.9	57.6	53.0

Competenze linguistiche	1	49.7	55.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	9.8	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	5.8	6.9
Didattica per competenze	0	9.3	11.0	6.9
Discipline artistiche	1	10.4	9.4	5.9
Discipline scientifiche	1	7.0	7.4	5.2
Discipline STEM	1	23.4	24.9	24.5
Discipline umanistiche	0	8.2	8.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	19.7	19.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	52.2	49.2	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.9	8.7	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.4	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.6	6.0	5.0
Metodologia CLIL	1	28.6	31.1	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	42.9	44.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	16.8	18.9	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.8	9.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	8.4	8.3	5.6
Valutazione e miglioramento	1	7.0	5.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.0	7.2	9.0
Altra tematica	1	33.3	32.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	68,0%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	0	6,3%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	1	6,8%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	7,3%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	5	10,7%	8,5%	10,3%

Università	0	5,2%	3,7%	2,9%
Ente locale	6	13,2%	9,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,7%	1,6%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	7,3%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	35,8%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	41,3%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	12,0%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,7%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	13,4%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	1	20,0%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	3	4,5%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	52,2%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	24,3%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	0,0%			
Discipline scientifiche	0,0%			
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	6,2%			
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento	0,0%			
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			

Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	0,0%			
Discipline scientifiche	0,0%			
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento	3,0%			
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche	0,0%			
Discipline scientifiche	0,0%			

Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento	0,0%			
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	5,6%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		38,7%	37,9%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	18,5%	16,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		37,9%	39,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	3,8	3,6	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	9,2%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,0%	7,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,1%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,7%	3,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	10,3%	7,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	36,2%	33,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,8%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,6%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2	17,3%	14,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	1	14,0%	14,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	19,3%	17,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,5%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	32,1%	34,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	24,3%	20,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	10,3%	9,0%	5,3%
Gestione documentale	0	26,7%	26,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	8,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	28,0%	25,5%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	8,6%	9,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	23,5%	18,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,5%	17,7%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	32,1%	28,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	63,4%	69,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,9%	5,9%
Rete di ambito	0	10,3%	8,2%	4,1%
Rete di scopo	2	28,0%	21,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,1%	15,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,1%	2,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	31,3%	31,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,5%	2,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,3%	1,5%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	5,0%	6,1%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,9%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,3%	3,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	10,0%	5,6%	5,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,3%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	10,0%	1,8%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	5,0%	1,3%	1,5%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,9%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		10,8%	12,1%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		4,3%	3,3%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,9%	0,8%
Gestione documentale		6,4%	6,7%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,4%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,7%	9,4%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,3%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,1%	7,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Accoglienza	✓	81,8%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,9%	66,0%	62,5%
Continuità	✓	86,8%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	57,4%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	37,0%	36,7%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	65,2%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	94,4%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,6%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	75,1%	76,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,2%	94,7%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	75,6%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	65,9%	66,0%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	40,8%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,1%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	50,4%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	62,8%	63,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	44,8%	44,7%	45,7%
Altro argomento		34,3%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	83,1%	84,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e ATA attraverso la rilevazione dei fabbisogni formativi, raccolti dalla Funzione Strumentale che, sulla base di essi, promuove percorsi formativi coerenti con il curricolo, le discipline e gli aspetti normativi, rispondendo anche alle esigenze sociali del territorio, come situazioni familiari complesse. Le iniziative formative, grazie alla qualita' dei formatori, hanno ricadute positive nella pratica quotidiana. Le competenze del personale vengono raccolte nel fascicolo individuale, comprendendo curriculum, corsi frequentati ed esperienze pregresse. Il Dirigente Scolastico e il DSGA assegnano incarichi e ruoli sulla base delle competenze possedute, valorizzando le professionalità interne. La collaborazione tra docenti è favorita attraverso Dipartimenti, gruppi per classi parallele, commissioni e gruppi di progetto, che affrontano tematiche prioritarie e producono materiali e strumenti condivisi tramite piattaforme digitali di Google Workspace for Education, come Drive, Classroom e Meet. Questo scambio favorisce la diffusione di buone pratiche e metodologie didattiche, migliorando l'organizzazione interna e l'efficacia educativa. Complessivamente, la scuola adotta un approccio integrato

Punti di debolezza

Accanto agli aspetti positivi, emergono alcune criticità che limitano la piena efficacia delle iniziative formative. Non tutti i docenti riescono infatti a partecipare con continuità ai percorsi previsti: per alcuni la scarsa dimestichezza con gli strumenti digitali rappresenta un ostacolo, mentre altri mostrano difficoltà nella condivisione di materiali e pratiche, riducendo il potenziale della crescita collegiale. L'elevato turnover del personale docente e ATA rende piu' complesso consolidare nel tempo le competenze acquisite, costringendo la scuola a ripetere ciclicamente i percorsi formativi di base. Inoltre, la mancanza di documentazione completa per una parte dei partecipanti non consente un monitoraggio preciso della frequenza ai corsi, limitando la possibilità di valutare l'impatto delle attività e di progettare interventi realmente mirati.

che coniuga formazione, valorizzazione delle competenze e collaborazione, con ricadute concrete sull'attività educativo-didattica e sul benessere della comunità scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,8%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,8%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,2%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,8%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,0%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,5%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	12,9%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	2,2%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,9%	1,6%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,9%	6,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	84,4%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,1%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	0	11,6%	13,9%	16,3%
Regione	0	8,2%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	20,6%	19,7%	20,6%
Unione Europea	0	1,4%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,8%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	51,5%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,2%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	60,9%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,6%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,9%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	19,5%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	2,3	2,1	2,1
Convenzioni	6	18,8	20,3	13,3
Patti educativi di comunità	1	1,1	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	2	2,4	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	12	17,7	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,7%	7,4%	6,5%
Università		14,4%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	8,6%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,7%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,2%	9,8%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,8%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,2%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,3%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		6,4%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,0%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,9%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,2%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,0%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,2%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,7%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,2%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,7%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,4%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,7%	7,9%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,1%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,0%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,9%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	11,0%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		3,5%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0%	13,9%	14,6%	17,9%
Scuola primaria	8%	13,9%	14,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	13,9%	14,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC80500E		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	32,3%	39,9%	19,2%	8,6%

	Riferimento regionale PIEMONTE	28,6%	41,3%	22,0%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC80500E		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	12,8%	35,5%	51,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,2%	32,3%	54,6%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC80500E			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,6%	12,5%	32,3%	54,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,5%	29,9%	56,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC80500E		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	27,9%	43,3%	23,1%	5,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	23,1%	47,6%	24,8%	4,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC80500E				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	7,7%	38,0%	54,3%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	8,2%	37,7%	54,1%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC80500E			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	1,0%	18,8%	41,3%	38,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,7%	16,1%	41,7%	41,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC80500E		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	41,7%	42,2%	13,5%	2,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	38,9%	45,8%	13,2%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC80500E			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	19,3%	46,9%	33,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,8%	18,2%	46,6%	34,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC80500E			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	2,6%	32,8%	43,8%	20,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	3,2%	33,4%	41,6%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC80500E	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	19,8%	17,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	26,9%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	27,9%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC80500E	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	3,0	31,6	28,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	13,5	21,8	18,6	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	13,5	29,9	24,2	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

La scuola promuove attivamente accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di migliorare le pratiche educative e ampliare l'offerta formativa. Tali collaborazioni permettono di arricchire le competenze professionali dei docenti e di offrire agli alunni maggiori opportunita' di apprendimento, attraverso attivita' curricolari ed extracurricolari che rispondono alle esigenze delle famiglie e del territorio. Il coinvolgimento dei genitori rappresenta un elemento centrale nella progettazione delle attivita' educative. La partecipazione avviene tramite i rappresentanti negli organi collegiali, che raccolgono i bisogni delle famiglie e favoriscono la circolazione delle informazioni. Una rete informale di comunicazione, costruita dagli stessi genitori, sostiene ulteriormente la collaborazione scuola--famiglia. Le famiglie contribuiscono alla definizione di documenti fondamentali quali il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilita' e il PTOF. Inoltre, vengono proposti percorsi di supporto alla genitorialita', con incontri e iniziative formative che aiutano i genitori ad accompagnare i figli nel percorso scolastico. Queste azioni rafforzano la coesione tra scuola e famiglia e promuovono una

Punti di debolezza

Alcune proposte extracurricolari richiedono il versamento di un contributo da parte delle famiglie, che in alcuni casi rinunciano alle attività proposte per motivazioni economiche, pur riconoscendone la validità. Sebbene la scuola offra percorsi di formazione e incontri di orientamento rivolti ai genitori, non tutti partecipano regolarmente. Analogamente, la partecipazione a riunioni e colloqui e' disomogenea: alcune famiglie sono poco presenti o difficilmente coinvolgibili. Sebbene la scuola utilizzi strumenti online come il sito web, la pagina Facebook, il registro elettronico e Google Workspace, non tutte le famiglie riescono a utilizzarli pienamente. Questo limitato coinvolgimento evidenzia un punto di debolezza, con ricadute sulla vita scolastica, riducendo la coesione tra scuola e famiglia, la partecipazione alle decisioni educative e la piena fruizione delle opportunita' formative offerte.

partecipazione piu' consapevole alle scelte educative. Attraverso tali pratiche la scuola consolida la propria presenza nel territorio, collaborando con enti pubblici, associazioni e realtà private per la realizzazione di progetti condivisi e attività integrative. Questi accordi producono ricadute significative sui processi scolastici, migliorando la qualità delle attività didattiche e offrendo agli alunni un'esperienza educativa più completa e inclusiva.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di cooperare nei diversi contesti educativi.	Sviluppare, entro il triennio, competenze comunicative e relazionali adeguate nella maggior parte dei bambini, promuovendo autonomia nelle routine, capacità di cooperare nei gruppi e rispetto delle regole condivise.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire lo sviluppo globale dei bambini, potenziando comunicazione, relazioni e autonomia, e promuovendo collaborazione e rispetto delle regole.
2. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e inclusivi, che favoriscano curiosità, partecipazione attiva e benessere di tutti i bambini.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire percorsi inclusivi e flessibili che valorizzino le differenze, offrendo a ciascun bambino opportunità di apprendere secondo i propri bisogni e potenzialità.
4. Continuità e orientamento
   Favorire percorsi continui e guidati che accompagnino gli alunni nelle transizioni scolastiche, sostenendoli nelle scelte e valorizzando la progressiva consapevolezza di sé.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sostenere lo sviluppo globale dei bambini valorizzando comunicazione, relazioni, autonomia e cooperazione, in collaborazione con famiglie e territorio.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.	Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola .
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere inclusione e differenziazione garantendo percorsi formativi motivanti, flessibili e personalizzati, con opportunità di recupero e rinforzo anche in orario extracurriculare.
4. Continuità e orientamento
   Favorire la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, anche esterni all'Istituto Comprensivo, e incrementare i rapporti con gli enti del territorio, garantendo continuità e orientamento.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rafforzare il coordinamento tra i diversi organi collegiali e i team didattici per favorire una pianificazione condivisa, funzionale alla personalizzazione dei percorsi e al miglioramento dei risultati scolastici, anche attraverso l'utilizzo strategico delle risorse e la definizione di azioni mirate di recupero e potenziamento.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane attraverso formazione e autoformazione, per potenziare le competenze professionali e migliorare il servizio educativo offerto.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire l'integrazione con il territorio e incrementare la partecipazione delle famiglie alle attività collegiali e formative dell'Istituto, in collaborazione con enti e associazioni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.	Incrementare del 20% il numero di alunni della scuola primaria che sostengono le certificazioni linguistiche Grade 2 e 3, mantenendo stabile il numero di studenti della scuola secondaria di primo grado che le sostengono.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire itinerari formativi a " misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
4. Continuità e orientamento
   Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.	Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare interventi mirati di recupero e potenziamento per Italiano, Matematica e Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate e allinearli ai risultati delle scuole con lo stesso indice ESCS, integrando curricolo, progettazione e valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme digitali comuni per lo scambio di materiali e informazioni, accessibili a studenti e docenti secondo il rispettivo ordine di scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere inclusione e differenziazione attraverso percorsi formativi motivanti, flessibili e personalizzati, con opportunità di recupero e rinforzo anche in orario extracurriculare.
4. Continuità e orientamento
   Promuovere continuità e orientamento favorendo la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, anche esterni all'Istituto Comprensivo, e diffondendo internamente le buone pratiche didattiche.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Pianificare azioni di recupero e potenziamento, definendo modelli organizzativi flessibili e l'uso strategico delle risorse umane e strumentali. Promuovere la collaborazione tra docenti e team di plesso per monitorare costantemente i progressi degli studenti, adeguando gli interventi alle reali necessità formative.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire percorsi di formazione e autoformazione per rafforzare le competenze professionali del personale, contribuendo al miglioramento del servizio educativo offerto.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.	Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Proseguire con progetti e attività mirate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. Ambiente di apprendimento
   Utilizzo di piattaforme digitali comuni per lo scambio di materiali e informazioni, accessibili a studenti e docenti secondo il rispettivo ordine di scuola.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire itinerari formativi a " misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
4. Continuità e orientamento
   Favorire la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, anche esterni all'Istituto Comprensivo, e incrementare i rapporti con gli enti del territorio, garantendo continuità e orientamento.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire l'integrazione con il territorio e incrementare la partecipazione delle famiglie alle attività collegiali e formative dell'Istituto, in collaborazione con enti e associazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.	Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire un clima scolastico positivo e rilevare per la prima volta il benessere socio-emotivo, l'autonomia e la soddisfazione degli studenti tramite questionari strutturati.
2. Inclusione e differenziazione
   Garantire itinerari formativi a " misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.
3. Continuità e orientamento
   Favorire percorsi continui e guidati che accompagnino gli alunni nelle transizioni scolastiche, sostenendoli nelle scelte e valorizzando la progressiva consapevolezza di sé.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rispondono alla necessità di promuovere lo sviluppo globale degli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale. Questi aspetti costituiscono le basi fondamentali per la costruzione di un percorso educativo solido, inclusivo e partecipato. In un'ottica di continuità verticale, la scuola primaria e secondaria di primo grado pongono al centro il miglioramento degli esiti scolastici, attraverso interventi mirati di potenziamento e recupero, finalizzati ad innalzare il livello delle competenze degli studenti, contrastare la dispersione implicita e valorizzare le eccellenze. Viene inoltre posta attenzione all'importanza delle certificazioni linguistiche, come strumento per stimolare l'impegno, riconoscere i progressi e offrire opportunità di crescita, a partire dai primi anni del percorso scolastico. Infine, è ritenuto prioritario promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui ogni alunno possa sentirsi accolto, rispettato e motivato, sviluppando competenze

socio-emotive, senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica.